
Porta Borsari

Descrizione

Porta Borsari è una delle porte che si aprivano lungo le mura romane di Verona. In antichità era conosciuta col nome di porta Iovia per la presenza del vicino tempio dedicato a Giove Lustrale.

La porta risale al I secolo, ma col passare dei secoli essa ha subito diverse mutilazioni e ad oggi è sopravvissuta la facciata *ad agro* di età imperiale, che ha subito importanti interventi di restauro negli anni settanta e ottanta del XX secolo.

La struttura è alta circa 13 metri, mentre lo spessore della muratura è di 93 cm al terreno e 50 cm in cima. La facciata, realizzata in pietra bianca della Valpantena, presenta al piano inferiore due fornicati impostati su un alto zoccolo, oggi interrato. I fornicati sono entrambi inquadrati in edicole composte da due semicolonne con capitello corinzio sorreggenti trabeazione e frontone